

VALUTAZIONE AI SENSI DELL'O.M. 172 DEL 04/12/20

In ossequio alle disposizioni dell'O.M. 172 del 04/12/20, con delibera n. 1 del verbale 4 del 25 gennaio 2021, il Collegio dei docenti ha stabilito le seguenti modalità.

- Per la **definizione dei quattro livelli di apprendimento raccordati alle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento**, si condividono pienamente le proposte inserite nelle linee guida che appresso si riportano:
 - **Avanzato**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
 - **Intermedio**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
 - **Base**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
 - **In via di prima acquisizione**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base alle seguenti quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Le quattro dimensioni esplicitate, si ritengono sufficientemente esaurienti per descrivere e definire i quattro livelli individuati.

- Per la definizione del tipo di **documento di valutazione**, dopo aver esaminato quelli proposti nelle linee guida, avendo piena coscienza che lo stesso diverrà lo strumento attraverso il quale si forniranno ai genitori le notizie sui risultati conseguiti alla fine del periodo didattico, ponendosi l'obiettivo di renderlo quanto più leggibile e comprensibile si è optato per adottare quello mediante **rappresentazione tabellare** (Modello A/1 nelle linee guida). Ovviamente conterrà, come recitano le linee guida:
 - la disciplina;
 - gli obiettivi di apprendimento;
 - il livello;
 - il giudizio descrittivo mediante una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento.

VALUTAZIONE IN ITINERE

Si effettuerà, come recita l'art. 2 dell'O.M. 172, nelle forme che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, fermo restando che, come indicano le Linee guida che accompagnano l'O.M. 172 *“Nell’operare la scelta degli strumenti valutativi è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell’elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio i colloqui individuali; l’osservazione; l’analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...)”*.

La valutazione in itinere avrà lo scopo di fornire agli alunni un feedback delle attività svolte e del raggiungimento degli obiettivi fornendo gli strumenti per l'autovalutazione ed una comunicazione chiara e trasparente attraverso la documentazione dei percorsi. L'approccio sarà **criteriale** e prevede che tutti superino la prova, lo scopo è verificare il raggiungimento o meno di determinati livelli, conterrà standard minimi di conoscenza/abilità, valuterà singoli e gruppi, non avrà base comparativa.

La valutazione in itinere avrà grande importanza per

- la funzione diagnostica;
- motivare chi apprende;
- consolidare gli apprendimenti;
- coadiuvare l'autovalutazione

Utilizzare l'**approccio criteriale** consentirà:

1. il miglioramento dell'insegnamento
2. di non confrontare tra loro gli studenti
3. di riferirsi anche ad obiettivi complessi

L'Iter valutativo si svilupperà con le seguenti fasi:

1. si identificheranno gli obiettivi;
2. sarà strutturata la prova e le attività didattiche;
3. si validerà la prova, lo strumento di verifica e la procedura;
4. si valuterà la prova, lo strumento, la procedura
5. si passerà a comunicare il risultato

LA VALUTAZIONE IN ITINERE delle prove effettuate sul quaderno sarà strutturata come feedback formativo dando

1. sempre la conferma positiva del compito svolto mettendo in evidenza gli aspetti rilevanti;
2. comunicando gli elementi di criticità (sempre in forma positiva);
3. finendo con suggerimenti su possibili aperture per il compito successivo (valore proattivo della valutazione);

Il registro elettronico avrà una importante funzione in tutta la procedura. È già strutturato sulla base delle quattro dimensioni rilevate per i livelli riportando periodicamente il risultato delle fasi di somministrazione e osservazioni effettuate sui discenti. Permette anche di segnare osservazioni che possono essere accessibili anche alle famiglie per cui non c'è necessità di ulteriori schemi o tabelle. Gli obiettivi disciplinari, che discendono dal curriculum appena rivisto che saranno poi trascritti nel documento di valutazione, devono essere in forma descrittiva per essere osservabili e collegati ai contenuti disciplinari, osservabili in forma di atti e comportamenti rilevabili e non intuiti.

Per i test a classi parallele, così come per i test Invalsi, invece l'approccio continuerà ad essere su base **normativa**, con comparazione dei risultati degli allievi e assegnazione di un giudizio quantitativo anche numerico, potrà prevedersi anche una percentuale di insuccessi. Le prove avranno un uso interno per comparare e verificare il lavoro svolto nelle classi parallele e i progressi ottenuti. Non saranno considerati per l'assegnazione delle valutazioni intermedie quadrimestrali e finali, saranno rese note alle famiglie a discrezione dei docenti.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>Voto</i>	<i>Livelli di Apprendimento</i>	<i>Impegno e partecipazione</i>
10	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i contenuti in modo completo, organico, approfondito; <ul style="list-style-type: none"> - Comprende, analizza e applica correttamente ed efficacemente conoscenze, regole e procedure anche in situazioni nuove e complesse; - Espone in modo fluido, rigoroso, ricco e ben articolato con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, - Rielabora le conoscenze acquisite con apporti originali e creativi ed è capace di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni - Nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie nella cooperazione soluzioni tattiche in modo personale, dimostrando fair play 	<p>È assiduo nell'impegno, dimostra attenzione spontanea e interesse profondo, interviene sempre in maniera pertinente e partecipa costruttivamente</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i contenuti in modo ampio e approfondito <ul style="list-style-type: none"> - Comprende, analizza e applica correttamente conoscenze, regole e procedure anche in situazioni nuove, - Espone in modo chiaro, ricco e ben articolato con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato, - Rielabora le conoscenze acquisite con apporti originali ed è capace di operare collegamenti tra discipline - È del tutto autonomo sia nella coordinazione motoria che nella pratica di attività sportive - Nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie nella cooperazione soluzioni tattiche in modo personale, dimostrando fair play 	<p>E' assiduo nell'impegno, dimostra attenzione e interesse, interviene in maniera pertinente e partecipa costruttivamente</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i contenuti in modo sicuro e completo, <ul style="list-style-type: none"> - Comprende, analizza e applica conoscenze, regole e procedure in modo autonomo - Espone in modo chiaro e preciso con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato - Rielabora le conoscenze acquisite con qualche apporto personale, operando inferenze talvolta originali - Nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora, mettendo in atto, comportamenti corretti 	<p>L'impegno è buono, dimostra attenzione e interesse ed interviene in maniera pertinente</p>

7	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i contenuti in modo sostanzialmente completo, <ul style="list-style-type: none"> - Comprende, analizza e applica conoscenze, regole e procedure con una certa autonomia; - Espone in modo chiaro e generalmente corretto con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, - Rielabora le conoscenze acquisite in modo autonomo <ul style="list-style-type: none"> - Nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora, mettendo in atto, comportamenti corretti 	Si impegna costantemente e dimostra attenzione e interesse
---	--	--

6	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i contenuti essenziali delle discipline; <ul style="list-style-type: none"> - Comprende, analizza e applica conoscenze, regole e procedure in situazioni note, - Espone in modo semplice con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, utilizzando un lessico generico, - Rielabora in modo parziale le conoscenze acquisite <ul style="list-style-type: none"> - Nel gioco e nello sport conosciuti utilizza alcune abilità tecniche se guidato, collabora rispettando le regole principali 	Si impegna con una certa continuità ed interviene saltuariamente
5	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i contenuti in modo parziale, <ul style="list-style-type: none"> - Commette errori nella comprensione, analisi e applicazione di conoscenze, regole e procedure, - Espone in modo non sempre lineare e coerente, con uso della lingua appena accettabile, - Evidenzia scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite - Nel gioco e nello sport conosciuti utilizza in modo incerto alcune abilità tecniche solo se guidato, collabora rispettando le regole principali 	Si impegna in modo discontinuo e interviene solo se coinvolto in maniera diretta
4	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i contenuti in modo frammentario e lacunoso <ul style="list-style-type: none"> - Commette gravi errori di comprensione ed applica in modo difficile regole e procedure, - Espone in modo superficiale e carente, commette gravi errori a livello grammaticale, utilizza un lessico povero e generico. - Nel gioco e nello sport conosciuti utilizza in modo incerto alcune abilità tecniche solo se guidato, non sempre collabora rispettando le regole principali 	Si impegna in modo saltuario e interviene raramente e solo se sollecitato
3/2/ 1	Nulli	Nulli